



RADIO SCARPA

Notiziario che la sezione di Piacenza
della Ass. Naz. Alpini, talvolta, dirama ai propri iscritti



Fondato nel 1957

(ANNO 65) - N. 3 - 3° quadrimestre 2022 - Pubblicazione Quadrimestrale - Spediz. in A.P. - Art. 2 Comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Piacenza - TAXE PARCUÈ - TASSA PAGATA - PT - PC - F
Direttore Responsabile Pietro Busconi - Proprietà della Sezione di Piacenza dell'Associazione Nazionale Alpini. Iscr. al n. 125 del Registro Periodici presso il Trib. di Piacenza - Impaginazione e stampa: Policroma s.r.l. (PC)

EDITORIALE

Fra poche settimane andremo a votare per il nuovo presidente sezionale. Dopo l'anno di proroga concesso a Roberto Lupi per poter concretizzare tutte le iniziative legate al centenario della nostra Sezione, il 2023 ci porterà il nuovo presidente. A lui sarà consegnata una Sezione in buona salute che dovrà rispondere, e presto, a nuove ed importanti sfide. Prima tra tutte far

umentare la partecipazione dei tanti iscritti che non frequentano le varie attività di Gruppo e sezionali. Insieme al Presidente sarà eletto, almeno in parte, il nuovo Consiglio Direttivo, visto che numerosi incarichi sono in scadenza e non più rinnovabili. Dovrà essere un Consiglio non solo di nome, disponibile e pronto a sostenere fattivamente

il nuovo presidente. Ai Gruppi spetta il delicato ruolo di proporre persone capaci e volenterose.

Il 2023 sarà quindi, dopo il fantastico anno del centenario, un nuovo anno importante. Intanto, che un Sereno Natale accompagni tutti noi e le nostre famiglie.

Pietro Busconi

Dal Presidente sezionale

Si sta concludendo un anno che ha segnato il ritorno ad una vita "quasi" normale dopo due anni segnati dalla pandemia e da lutti che, purtroppo, hanno intensamente coinvolto anche la nostra Sezione e tante nostre famiglie. Un anno importante e che rimarrà nella storia della nostra Sezione e di tutti gli Alpini: 100° anniversario di fondazione della Sezione di Piacenza e 150 anni dalla nascita del Corpo degli Alpini! Potremmo non aggiungere altro, cos'altro dire? Non possiamo però non ricordare i momenti più salienti che hanno "alpinamente" contraddistinto il 2022: Adunata Nazionale di Rimini, finalmente ripresa a distanza di 3 anni dopo aver festeggiato nel 2019 a Milano il centenario dell'A.N.A., tutti gli eventi organizzati per celebrare il centenario della nostra Sezione culminati con la stupenda Festa Granda a settembre ad Agazzano e Piozzano, con i complimenti ai due Gruppi per l'impegno profuso e l'ottima organizzazione, ed infine la cerimonia a Napoli nella splendida Piazza Plebiscito sulla quale si affaccia il Palazzo Reale dove il 15 ottobre 1872 venne firmato il Regio Decreto di costituzione del Corpo degli Alpini. Bellissima cerimonia organizzata dalle Truppe Alpine con la collaborazione dell'A.N.A., che ha visto la presenza



dei massimi vertici militari nazionali oltre che della nostra Associazione.

Ho citato questi tre momenti ma ve ne sarebbero tanti altri (l'iniziativa 150 cime che ci ha visti coinvolti insieme al 9° Reggimento Alpini, il Raduno del 2° raggruppamento a Leco, campo scuola, ecc.) a testimonianza della vivacità della nostra Associazione e della nostra Sezione, testimoniata anche dalla ripresa delle attività dei Gruppi. In fondo, questa è l'essenza dell'A.N.A.: momenti solenni per ricordare ed altri gioiosi e goliardici per rinfrancare il nostro spirito di amicizia e di Corpo, senza dimenticare la solidarietà verso chi si trova in difficoltà.

Con questi valori che ci accompagnano sono certo che la nostra Associazione avrà un brillante e radioso futuro, speriamo accompagnato dal ripristino di un servizio obbligatorio dei nostri giovani a favore della Patria per riscoprire e rinsaldare quei valori tramandati dai nostri veci e di cui noi siamo orgogliosamente portatori.

Con l'occasione porgo a tutti voi, alle vostre famiglie ed a tutti i vostri cari i migliori auguri di Buon Natale e di un radioso e splendido 2023!

W gli Alpini! W la Sezione di Piacenza
Roberto Lupi

Il messaggio del Cappellano

Cari Alpini, Il nostro Vescovo ha intitolato il programma della diocesi "Ecco, io faccio una cosa nuova" prendendo la frase dal profeta Isaia. È una frase che possiamo usare anche noi all'inizio del nuovo anno. Abbiamo appena celebrato i 100 anni della nostra Sezione e i 150 anni delle truppe alpine, ricordando tutto quello che di bello c'è stato nella nostra storia, con i tanti sacrifici e i tanti onori. Partendo da questo dobbiamo continuamente impegnarci a fare cose nuove, fare sempre meglio nella vita dei nostri Gruppi, con più partecipazione, con più voglia di lavorare insieme, fare meglio per invogliare altri a partecipare, sono ancora tanti gli alpini che non sono iscritti. Non possiamo e non dobbiamo fermarci a quello che siamo o che abbiamo, ma continuamente migliorare e crescere. Prepariamoci al Natale con questo spirito con questa voglia, fare meglio, fare cose nuove per crescere come alpini e come associazione. A tutti voi e alle vostre famiglie i miei migliori auguri di un Santo Natale.

Don Stefano Garilli

AUGURI PER I PRIMI 90 ANNI A...



CARLO FUMI - Dal 1991 al 2003 è stato Presidente Sezionale e grazie a lui si è costituito il primo Nucleo A.N.A. di Protezione Civile nella nostra Sezione. Con Beppe Parazzini come presidente A.N.A., Carlo fu anche Revisore dei Conti nazionale e si è sempre distinto per integrità professionale e disponibilità. Tante altre belle cose si potrebbero dire di lui ma in questa sede vogliamo solo che gli giungano i migliori auguri da parte di tutti gli Alpini della Sezione.

LUCIANO ALBASI - Festeggiamo insieme l'Alpino del Gruppo di Piacenza, sempre pronto a collaborare quando c'è da fare. Giovane dentro e fuori. L'ultima sua impresa: ha affettato coppe, pancette e salami dalle 8 alle 13 per oltre 100 persone durante l'incontro tra i Gruppi di Piacenza e Montecchio Maggiore all'Arena Daturi.



▶ LA SEZIONE INFORMA ◀

CENA DEGLI AUGURI

Confermata per la sera di sabato 17 dicembre 2022 presso il ristorante Olympia di Niviano

MESSA NATALIZIA

La consueta **Messa Natalizia** si terrà anche quest'anno in Cattedrale a Piacenza il giorno 26 dicembre 2022 alle ore 18.00. Si raccomanda la presenza dei gagliardetti di Gruppo.

FURTO ALLA PROTEZIONE CIVILE

Un nuovo furto operato da ignoti ha colpito il magazzino materiali della nostra Unità di Protezione Civile. Sono stati sottratti decespugliatori, motoseghe e un gruppo elettrogeno, tutto materiale importante per il servizio anti incendi. La Sezione ha deciso di non provvedere più all'acquisto di nuove attrezzature, almeno fino a quando i locali di ricovero non

saranno messi in sicurezza dall'ente proprietario. Di conseguenza il servizio antincendio resta operativo limitatamente ai mezzi rimasti.

SITUAZIONE ISCRITTI

Pur mancando all'appello ancora un Gruppo ritardatario nel versamento dei bollini 2022, la Sezione ha fatto registrare un aumento, piccolo ma importante, di iscrizioni rispetto all'anno precedente (+42).

VITA SEZIONALE

RIUNIONE CAPIGRUPPO



Si è tenuta sabato 29 ottobre a Ziano. Tra le tante comunicazioni del Presidente alcune di queste hanno riguardato:

- 1) **70° Festa Granda 2023** - Ziano Piacentino: il Gruppo ha già avviato l'organizzazione dell'evento.
- 2) A Ziano si svolgerà anche l'**Assemblea Sezionale 2023**.
- 3) **Notizie dalla riunione dei Presidenti del 2° Raggruppamento** svoltasi a Lecco il 22.10:
 - a) Il Servizio d'Ordine Nazionale ricerca personale, anche in vista dell'incremento degli impegni, in particolare per l'Adunata Nazionale.
 - b) Raduno 2023 assegnato a Lodi. Raduno 2024 candidata Montichiari.
 - c) 26 gennaio: Giornata Nazionale del Sacrificio Alpino. 80° di Nikolajewka, nazionale a Brescia, sezionale da organizzare a Vigolzone, valutando anche altre cerimonie.
 - d) Normativa Terzo Settore che regola le attività delle organizzazioni di volontariato: la Sede Nazionale ha attivato un'apposita Commissione per valutare le ricadute sulla nostra Associazione ed eventuali interventi e soluzioni.
 - e) Futuro Associativo: il Presidente Nazionale ha avviato contatti con i nuovi Ministri della Difesa e del Lavoro proponendo per i giovani l'istituzione di un servizio ob-

bligatorio a favore del Paese.

- 4) **Raduno 2° Raggruppamento** a Lecco, mancavano 19 gagliardetti sezionali su 44.
- 5) **Incarichi Sezionali**: quelli in scadenza il 31.12.2022 verranno rinnovati nell'Assemblea 2023.

La candidatura per il Presidente Sezionale deve essere formalizzata entro il 31.12. Per le altre candidature occorre comunicare per tempo i nominativi per preparare il materiale per le votazioni. Queste al momento le candidature presentate:

Presidente Sezionale: Gazzola, candidatura proposta dai Gruppi Alta Val Trebbia e supportata anche da altri Gruppi.

Candidati consiglieri:

- Mantova
Tondelli
Schiavi (Alta Val d'Arda)
Bussacchini (Bassa Val d'Arda)
Bellagamba (Alta Val Trebbia)
Forlini (Alta Val Tidone)
Aradelli (Bassa Val Tidone).

Ancora da definire:

- Alta Val Nure
Bassa Val Nure.

Candidati Revisori dei Conti:

- Casarola
Caravaggi.

6) Visto che non sempre i soci ricevono le informazioni su attività e cerimonie è in corso di valutazione la **proposta di una**

mailing list dalla Sezione a tutti quelli che vorranno iscriversi.

7) **Sede Sezionale** Richiede manutenzione ordinaria e straordinaria. Il taglio del prato e le potature sono attività svolte da volontari coordinati da Bertuzzi. Attualmente siamo in difficoltà con le pulizie. Si era iniziato con il calendario per vallata per coinvolgere tutti, la cosa è andata in disuso. La ripresa è in corso ma con difficoltà. Appello a tutti i Gruppi per riprendere le attività come vallata. In caso non ci fossero volontari occorrerà rivolgersi ad una impresa di pulizie.

8) **Donazione Casa di Iris**: parte dell'avanzo di bilancio dell'Adunata Nazionale 2013 per statuto deve essere utilizzato per opere di solidarietà e Protezione Civile. In accordo anche con Comune e Provincia, che erano soci del Comitato Organizzatore, è stato definito di effettuare una donazione alla Fondazione Casa di Iris per la realizzazione della nuova sede dei volontari che operano a favore della struttura.

9) **Festa Granda 2024**: non sono ancora pervenute le candidature, da presentare entro il 31.12 con anche la lettera di appoggio dell'Amministrazione Comunale.



G. LORENZI Coltellaria di Lorenzi Massimo

"L'esperienza di quattro generazioni"

Viale Dante A., 51/A - 29122 Piacenza - Tel./Fax 0523 452900

e-mail: glorenzi@libero.it - www.glorenzicoltellaria.it

Coltellaria Arrotino G. & M. Lorenzi

FESTA GRANDA

Meglio non si poteva. Un anno intenso di lavoro è stato premiato dal successo che ha riscosso la 69esima edizione della nostra festa sezionale. Non si poteva sperare in un modo migliore per concludere le celebrazioni del 100esimo compleanno della Sezione piacentina. Ma andiamo con ordine.

Appena l'Assemblea Sezionale dei Delegati approvò l'affidamento della Festa Granda 2022 congiuntamente ai Gruppi di Agazzano e Piozzano, la macchina organizzativa si è messa in moto e per oltre 12 mesi ha macinato idee, progetti, iniziative e tante speranze. La Commissione voluta dal presidente Lupi ha cercato di orientare e ha seguito da vicino tutte le varie fasi della realizzazione dell'evento ma il vero, grande lavoro l'hanno fatto loro, gli Alpini dei due Gruppi. Si trattava di organizzare le priorità, definire i compiti, coordinare gli interventi e relazionarsi con le varie componenti delle comunità locali che dovevano essere coinvolte per assicurare la partecipazione motivata della popolazione e lo sforzo comune che garantisse la buona riuscita della Festa. Facile a dirsi ma un po' più complicato il riuscirci. Ma



tant'è. Per gli Alpini non esiste l'impossibile! Anche se dubbi e momenti di sconforto devono essercene stati è qualcuno deve essersi chiesto perché ci si fosse imbarcati in un'impresa così impegnativa e onerosa sotto tutto gli aspetti. Ma la voglia di riuscire e l'orgoglio di realizzare un evento memorabile ha prevalso e il giudizio di tutti ne ha conclamato il successo. Superfluo ripercorrere il programma delle tre giornate dove non una sbavatura ha confermato la cura e l'attenzione posta dagli organizzatori in ogni particolare. Le condizioni meteo hanno dato anche loro una mano perché tutto riuscisse perfetto. Solo per aiutare a comprendere il lavoro fatto, diamo qualche dato:

La Festa Granda del centenario ha visto scendere in campo:

- 1 Commissione Sezionale
- 2 Gruppi Alpini
- 4 Comuni
- 20 Organizzazioni locali di volontariato
- 150 volontari tra Alpini e non
- Più di 300 giornate di lavoro
- 4.000 presenze nei tre giorni
- Oltre 24.000 ore di lavoro

Inoltre:

- 41 Gagliardetti Sezionali
- 14 Gagliardetti ospiti
- 19 Vessilli Sezionali
- 29 Gonfaloni Comunali
- 9 Labari varie Associazioni

Potremmo dilungarci nel raccontare per ogni momen-

to della Festa tutti i particolari che l'hanno composto ma quello che maggiormente ci ha colpito è stata la completa integrazione delle comunità locali che hanno prodotto uno sforzo che ha portato a un risultato senza precedenti. In particolare è stata notata (e apprezzata) la disponibilità e il garbo dei tanti giovani che hanno offerto il loro lavoro per servire ai tavoli durante i "ranci alpini". Sempre pronti e col sorriso sulle labbra hanno lavorato senza posa dando il loro prezioso quanto silenzioso contributo al successo dell'evento. Che differenza con quella gioventù annoiata e viziosa che ci stiamo abituando a vedere sempre più spesso in giro per le nostre città e i nostri paesi! I giovani ad Agazzano ci hanno confermato che l'Italia produce ancora giovani sani e tocca anche a noi Alpini investire su di loro e valorizzarli al meglio. Quale modo migliore di archiviare un'edizione della Festa Granda se non l'entusiasmo per qualcosa che ci fa vedere che i nostri valori possono continuare a vivere, anche se magari senza una penna sul cappello!

Nel codice QR qui allegato trovare alcune immagini realizzate dal nostro fotografo Valerio Marangon a ricordo della Festa Granda del Centenario.



150° ANNIVERSARIO DEL CORPO DEGLI ALPINI A NAPOLI

Sabato 15 ottobre si è celebrato il 150° anniversario di fondazione del Corpo degli Alpini. La manifestazione nazionale, organizzata dal Comando Truppe Alpine dell'Esercito in siner-

gia con la Associazione Nazionale Alpini, si è tenuta in Piazza Plebiscito, a Napoli, dove, il 15 ottobre del 1872, Vittorio Emanuele II firmò il Regio decreto che istituiva le prime compagnie alpine. La celebrazione è stata preceduta venerdì 14 dall'inaugurazione della Cittadella degli alpini sul Lungomare Caracciolo e da quella della Mostra storica a Palazzo Reale, oltre che dall'esibizione delle Fanfare alpine in varie piazze del capoluogo campano, seguita da un carosello delle stesse in Piazza Plebiscito. Nella Regia Basilica di San Francesco di Paola, l'ordi-

nario militare d'Italia, mons. Santo Marciandò ha celebrato la S. Messa.

Sabato 15, con le Bandiere di guerra e di istituto di tutti i reparti delle Truppe Alpine e del

IV Battaglione ranger Monte Cervino, in piazza è stato schierato anche il Labaro dell'A.N.A., scortato dal Presidente e dal Consiglio nazionale assieme ai Vessilli sezionali ed ai gagliardetti di centinaia di Gruppi alpini.

La nostra Sezione ha partecipato con una folta rappresentanza di Alpini e accompagnatori. Per tre giorni hanno seguito la celebrazione dei 150 anni nonostante alcuni disservizi organizzativi partenopei abbiano impedito la completa partecipazione agli eventi in programma. Il Gruppo si è concesso anche la visita ai luoghi più caratteristici della città e ai principali monumenti e musei. Come riferito dai partecipanti, è stata una bella e festosa esperienza.



SECONDO RAGGRUPPAMENTO

Lecco, 23 ottobre ore 9. Siamo inquadrati, pronti per la sfilata che segnerà il momento clou dell'ultima giornata del raduno 2022 del 2° Raggruppamento. Piove ma "gli Alpini non sono solubili in acqua, quindi nessun problema". Inizia così il breve ma accorato discorso del nostro Presidente Nazionale Favero. Un discorso che ha ribadito, senza se e senza ma, il ruolo di un auspicato nuovo servizio di leva che aiuti le nuove generazioni a proseguire nella scia delle tradizioni e dei valori Alpini: dovere, coraggio, solidarietà, famiglia e patria. Poi, finalmente, si parte. Una sfilata lunga, composta e continua, lungo le principali vie di una città che non ha lesinato di manifestare il suo affetto per le Penne Nere. Un percorso non breve tra due ali di folla

che hanno voluto, malgrado il tempo incerto, partecipare a quest'ultimo giorno di festa. Una festa cominciata venerdì e che si è protratta appunto fino a domenica tra eventi e la consueta gioiosità alpina. Il Presidente Lupi ha scortato il Vessillo Sezionale che ha avuto come alfiere il vice presidente Magnaschi. Tanti i gagliardetti dei Gruppi piacentini che hanno presenziato e che hanno aperto la sfilata piacentina forte di una partecipazione importante (grazie anche

alla consistente presenza dei volontari della nostra Protezione Civile) che ha ben fatto figurare la nostra Sezione. E l'anno prossimo il Raduno si terrà a Lodi. Saremo ancora chiamati a sfilare compatti per ribadire il nostro attaccamento alle migliori tradizioni alpine e al piacere dello stare insieme. Inutile dire che a Lecco, conclusa la parte "ufficiale" della manifestazione i festeggiamenti si sono conclusi in maniera più



prosaica con un ricco pranzo in un ospitale ristorante poco distante. Che dire: una giornata forse turbata da qualche goccia di pioggia ma su cui ha prevalso il gusto della compagnia e la voglia di ribadire che quella di Piacenza è una grande Sezione!

LA PENNA DEI GRUPPI



AGAZZANO E PIOZZANO - Non si è fermata l'onda lunga della Festa Granda, i cui effetti si sono fatti sentire anche dopo il maxi raduno tricolore, a cui hanno partecipato centinaia di penne nere provenienti da tutta la provincia e non solo. Gli scolari delle



scuole di Agazzano hanno raccolto 450 euro allestendo uno stand in piazza Europa, al cui interno hanno distribuito oggetti che loro stessi avevano realizzato in vista dell'evento. Terminata la festa gli alunni hanno deciso di destinare l'intero ricavato a favore degli alpini di

Agazzano e Piozzano. Per ringraziarli, gli alpini dei due Gruppi, hanno donato alle tre scuole, materna, primaria e secondaria, il guidoncino della Festa Granda e una targa ricordo della giornata e di questa bella collaborazione. Inoltre, come da tradizione, sono stati donati alla dirigente dell'Istituto comprensivo, Monica Massari, mille euro (in memoria del fondatore della Sezione piacentina, capitano Arturo Govoni) da destinare alle attività scolastiche. Alla breve cerimonia oltre ad alcuni alpini era presente anche il sindaco di Agazzano, Maurizio Cigalini.



ALTA VAL NURE - Cori e castagne per gli anziani - In ottobre i Gruppi di Gropallo-Farini e Bettola hanno ripreso la bella tradizione della "Castagnata" a favore degli anziani ospiti della Casa Protetta Alta Valnure di Farini. Oltre alle castagne arrosto (molto apprezzate da tutti), alcuni

coristi presenti hanno intonato qualche canta alpina. Gli anziani attendevano da tempo questa occasione dopo i tristi mesi di "reclusione forzata" dovuta alla pandemia.



BASSA VAL NURE - Pulizia in buona compagnia - Nella mattinata del 18 ottobre alcuni alpini dei Gruppi di Ponte dell'Olio, Vigolzone e Podenzano si sono recati a Justiano presso la comunità La Vela, dove in collaborazione con la responsabile, Roberta Lala e gli assistenti del centro è stato effettuato lo svuotamento di una cantina dove era stipato tanto materiale in disuso e quasi tutto destinato alla discarica.



BORGONOVO - Il monumento ai Caduti torna a splendere - Grazie agli alpini del Gruppo il monumento ai caduti di piazza Garibaldi ritorna alla sua bellezza originaria. Le penne nere si sono fatte carico del recupero del monumento, la cui aquila imperiale è anche il simbolo identitario dei borghovesi. I lavori di sistemazione sono stati di un certo rilievo e impegnativi - ha sottolineato il capogruppo Forlini - anche perché il monumento non subiva

interventi di ristrutturazione da decenni. Nello specifico è stata fatta la posa della nuova pavimentazione, la colonna è stata pulita e levigata con l'utilizzo di un cestello e sono state rimosse le scritte e ripristinate quelle che il tempo ha cancellato. Gli alpini hanno potuto contare sull'aiuto di alcuni benefattori che gratuitamente hanno prestato attrezzature e materiali, mentre l'amministrazione comunale ha fatto da intermediaria con la Soprintendenza. L'inaugurazione dopo la fine dei lavori è avvenuta in occasione della festa dell'unità d'Italia e delle Forze Armate celebrata domenica 6 novembre.



CARPANETO - Una tradizione che si rinnova - Il 28 ottobre 2022 si è rinnovata la bella tradizione di accompagnare gli alunni di V elementare a portare fiori alle steli dedicate ai Caduti della I guerra mondiale. Una tradizione in essere da decenni ma che era stata sospesa anni fa per l'abbattimento dei vecchi alberi di Viale delle Rimembranze, davanti ai quali erano installate le steli che erano state rimosse e ricoverate in un magazzino. Nel 2016 il Gruppo Alpini ne ha curato il restauro e la ricollocazione chiedendo il ripristino di questa cerimonia all'amministrazione Comunale ed alla Scuola. Proposta immediatamente accolta. Da allora, fatta salva la pausa covid, ogni anno i bambini partecipano con entusiasmo e consapevolezza al ricordo dei Caduti. Quest'anno, dopo aver messo i fiori ed aver ascoltato le parole del Sindaco e della Dirigente Scolastica, si sono uniti agli Alpini per un minuto di silenzio, sull'attenti, dopodiché, mano sul cuore, hanno cantato tutti insieme l'inno nazionale.



LUGAGNANO - La nuova casa degli Alpini - Finalmente il Gruppo Alpini ha inaugurato la sua "casa", la baita degli Alpini! Durante la pandemia il Gruppo ha deliberato, su proposta del capogruppo Luigi Faimali, di indagare se ci fosse la possibilità di costruire la baita e farne la sede del Gruppo. Il miracolo è avvenuto. Grazie all'aiuto in primis dell'amministrazione comunale che ha finanziato la gran parte del legname e ai numerosi sponsor (imprese, amici degli alpini, volontari) i lavori sono iniziati.



L'11 settembre, alla presenza delle autorità locali, è stata inaugurata! Come ha detto Roberto Lupi, Presidente sezionale, "dove c'è una baita alpina c'è sempre una porta aperta per tutti. La baita è un luogo nel quale condividere momenti di serenità e soprattutto di amicizia".

La banda musicale di Ponte dell'Olio diretta da Edo Mazzoni, ha rallegrato i presenti e ha accompagnato i partecipanti durante la sfilata per le vie del paese fino a raggiungere la baita dove il parroco ha benedetto i locali. Il sindaco Antonio Vincini, nel suo discorso, ha fatto presente che "sono queste le giornate che mi fanno essere orgoglioso e onorato di rappresentare la comunità di Lugagnano. Gli Alpini sono encomiabili e sempre presenti dove serve aiuto". La giornata si è conclusa con un momento conviviale, organizzato da Andrea, Michele e Mauro, del gruppo giovani, insieme all'amico Pino Bussandri. Inutile dire che è stato molto apprezzato da tutti. Un grazie doveroso va anche a tutti i volontari (alpini e non) che hanno aiutato servendo ai tavoli.

L'artista Stefano Villaggi ha donato al Gruppo Alpini un pannello a tecnica mista. Sul pannello vengono riprodotte le nostre colline e un'aquila in volo. La cerimonia di consegna è avvenuta alla presenza del capogruppo Luigi Faimali, del sindaco di Lugagnano Antonio Vincini, degli assessori Ivan Leppini e Ivan Zioti oltre ad un numeroso gruppo di Alpini. Il pannello è stato già appeso all'interno della baita recentemente inaugurata.



MONTICELLI D'ONGINA - Il 29 maggio scorso il Gruppo di Monticelli d'Ongina ha avuto il piacere di ospitare alcuni alpini e simpatizzanti del Gruppo di Masone (Sezione di Genova) promotori della "Camminata della Solidarietà", lodevole iniziativa che si propone di raccogliere fondi da destinare a tre ospedali pediatrici del nord Italia. I partecipanti sono stati accolti dal capogruppo Giancarlo Basini e dagli alpini di Monticelli: dopo un tour del caratteristico borgo, la visita è culminata in una cena conviviale a cui ha preso parte anche il consigliere di vallata Gianni Magnaschi. I "camminatori" hanno poi passato la notte nella sede del Gruppo per poi ripartire il giorno dopo in direzione Cremona. Merita ricordare che la nostra Sezione ha contribuito a questa raccolta benedica con una donazione di 300 euro per l'Ospedale Gaslini di Genova.



PIACENZA - Gemellaggio con Montecchio M. 2°atto - Dopo l'ufficializzazione del gemellaggio con gli Alpini di Montecchio Maggiore, avvenuta lo scorso giugno, gli amici veneti hanno ricambiato la visita ospitati dal Gruppo cittadino che ha provve-



LA PENNA DEI GRUPPI



duto ad organizzare una giornata densa di attività. Dopo l'alzabandiera, cerimonia con le autorità cittadine in Piazza Cavalli con tanto di foto di rito. Poi, visita alla Basilica di Santa Maria di Campagna e rancio alpino nella sede del Gruppo al Campo Daturi a base di specialità locali. Nel pomeriggio, grazie al supporto del Comune, visita ai musei di Palazzo Farnese. Bilancio positivo della giornata con soddisfazione di tutti i partecipanti, a conferma della

genuinità del rapporto che si sta sempre più cementando tra i due Gruppi.

Castagnata a favore della Casa di Iris - Anche questa volta il Gruppo cittadino ha risposto all'invito del negozio Leroy Merlin ed ha organizzato negli spazi antistanti una castagnata con raccolta di fondi a favore della Casa di Iris. Numerosi Alpini si sono alternati nel corso della giornata nelle attività di taglio e somministrazione delle castagne mentre la cottura delle stesse non poteva che essere affidata alla macchina geniale del sempre presente Gianfranco Bertuzzi.



PODENZANO - 50 anni fa in posa per i 100 anni degli Alpini - Per onorare il 150° anno della nascita del Corpo degli Alpini, il Gruppo di Podenzano ha rispolverato una foto del 1972 che ritrae alcuni di loro davanti al monumento ai Caduti. Si possono riconoscere da sinistra senza cappello Italo Beta, reduce di Albania e Grecia, il capogruppo di allora Cav. Luigi Plucani,

Gabriele Tamborlani, i 2 portacorona Pierluigi Lodigiani e Ennio Cesena, Iginio Murelli (attuale consigliere del Gruppo). Il gagliardetto è portato da Ferruccio Bernini, uno dei fondatori del Gruppo. In seconda fila si vedono i fratelli Sandro e Luigi Dotti, l'alpino con i baffi non identificato, il cav. Pietro Tagliaferri succeduto come capogruppo a Plucani. Si riconosce poi Giorgio Terzoni, a fianco il tenente Franco Bia, gli Alpini Angelo Bocchi e Carlo Rancati che ha fornito la fotografia.



PONTE DELL'OLIO - Giornata dello sport

Giornata di attività sportiva per 500 alunni allo "Sporting morning" organizzato dal CONI Provinciale in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Ponte dell'Olio. Coinvolte le scuole primarie e secondarie di primo grado di Ponte dell'Olio, Bettola, Farini e Ferriere. Alcuni Alpini del Gruppo hanno attivamente collaborato con gli Organizzatori per il supporto

logistico. Si è trattato di un'occasione importante per fare conoscere e promuovere la pratica sportiva presso bambini e ragazzi del territorio che, guidati dai loro insegnanti e con l'aiuto dei volontari delle varie Associazioni sportive, hanno potuto provare ed avvicinarsi a varie attività quali: ciclismo, bocce, scherma, pesca, volley, pattinaggio, calcio, tennis, sci, basket, tiro a segno, mountain bike, rugby e danza classica.

SARMATO - Tante cose fatte quest'anno - Nel 2022 il Gruppo ha collaborato con le associazioni del paese mettendo a disposizione strutture e attrezzature per favorire la progettualità sia delle singole attività associative che generali. Con la Proloco si è avviata una collaborazione definendo le sinergie per migliorare la promozione culturale e territoriale attraverso l'individuazione delle specificità tipiche della comunità.

Attività particolari: Sentiero del Tidone. Nel corso dell'anno abbiamo mantenuto 6 km. di pista del sentiero rendendolo facilmente frequentabile e ricevendo i complimenti degli utilizzatori. Area naturalistica Ballottino (area demaniale di pertinenza del Comune). Abbiamo collaborato con l'Ente per ampliare la pista naturalistica offrendo la possibilità di visitare l'area nei vari ambiti.

Istituzioni scolastiche: Abbiamo accompagnato 16 classi con le insegnanti; complessivamente 240 allievi delle scuole primarie e secondarie sui sentieri del Tidone e del Ballottino.

Borse di studio: Dedicate agli alpini benemeriti Franco Cavalli, Albino Losi ed Ettore Poggi. Istituite nel 1984 vengono assegnate agli studenti delle scuole medie di Sarmato che si sono diplomati con votazione "ottimo"; quest'anno hanno ricevuto il premio: Melissa Marcogioseppe, Giulia Peveri, Linda Torretta, Beatrice Zaccarotti, Alice Arati, Elisa Bonibaldoni, Luca Gelfiori, Iosua Monenciu e Jacopo Vercelli. Con le 9 borse assegnate quest'anno, finora ne sono state erogate 174.

Dopo scuola: Il servizio è rivolto prevalentemente a favore dei bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie del plesso comunale che hanno i genitori impegnati in attività lavorative.

Il premio San Rocco alla famiglia alpina sarmatese: "Un luogo aperto a tutti, a chi ha fatto il militare con cappello e penna in testa e a chi semplicemente vuole dare una mano. Un luogo dove tutti hanno gli stessi diritti e dove l'obiettivo è il bene della comunità. Ecco cos'è la Famiglia Alpina Sarmatese: una storia che parte dal Gruppo Alpino ma che arriva ad abbracciare tutto il paese". E così Sarmato ha ricambiato un po' del bene ricevuto con la consegna del premio "San Rocco" al gruppo dei volontari: il riconoscimento è stato consegnato da don Federico Tagliaferri - parroco cittadino di San Giuseppe Operaio ma di origine sarmatese e per di più alpino - nelle mani del capogruppo Sesto Marazzi nel corso della messa patronale di San Rocco in chiesa maggiore. La Famiglia Alpina Sarmatese, da trent'anni sempre al fianco della parrocchia proprio a supporto alla sagra di san Rocco, stavolta è passata dalla parte dei premiati. "Vogliamo dire grazie agli alpini per la loro presenza attiva nella comunità comunale e parrocchiale" ha ricordato il parroco don Walter Kanda nel motivare la consegna del premio. "Una gratitudine non solo formale ma che ci ricorda i tanti momenti di attenzione della Famiglia verso le persone disagiate, grazie al grande cuore Alpino che si fonda sui valori cristiani e umani". Marazzi, orgoglioso ed emozionato al tempo stesso, ha voluto accanto a sé tutti i "suoi" Alpini e coloro che - tra i tanti che in questi anni hanno portato avanti le attività della Famiglia - non si sono mai tirati indietro: Pierangelo Arati, Anacleto Bavagnoli, Domenico Marazzi (fratello del capogruppo e unico tra i fondatori delle Penne Nere sarmatesi ancora in vita), Gabriele Rizzi, Giuseppe Marazzi, Francesco Casaroli, l'ex presidente regionale Bruno Plucani, Roberto Vaga, Raffaele Greco, Guglielmo Moretto e Bruna Poggi, probabilmente la "madrina" con alle spalle il maggior numero di anni associativi in Italia.



SETTIMA - Torna la Marcia Fuori Classe - Come ogni anno il Gruppo Alpini di Settima ha collaborato, rispondendo all'invito della maestra Maria Teresa Agosti, alla 11esima edizione della "Marcia Fuori Classe" organizzata dalla scuola primaria di Quarto. Il Gruppo si è brillantemente distinto nella preparazione del rancio per i partecipanti e nei controlli lungo il percorso della marcia. Molti i bambini e gli adulti che hanno aderito a questa iniziativa per l'avvio dell'anno scolastico. Una bella collaborazione che si rinnova tutti gli anni con soddisfazione di tutti nel vedere l'entusiasmo delle nuove generazioni che iniziano il percorso scolastico.



Incontro degli Artiglieri Alpini del Gruppo Osoppo

- Sabato 24 ottobre, presso la sede del Gruppo, si è svolto l'annuale incontro degli artiglieri Alpini del Gruppo Osoppo. Buona la partecipazione da Piacenza e Parma per un incontro conviviale che da alcuni anni si rinnova con un programma semplice ma sentito. Alzabandiera, deposizione di un vaso di fiori al monumento ai Caduti e poi tutti a ricordare i tempi andati con un pranzo nel salone della sede.



LA PENNA DEI GRUPPI



TRAVO - Festa e beneficenza -

Il Gruppo di Travo il 4 settembre scorso ha festeggiato, dopo una lunga pausa, il suo raduno di gruppo. È stata una bellissima giornata con tante autorevoli presenze, sia civili dell'Amministrazione locale, sia militari che della Polizia di Stato. Tanti anche i gagliardetti dei Gruppi della nostra Sezione che hanno voluto onorare questa festa insieme al

Vessillo sezionale scortato dal nostro presidente Roberto Lupi. Presenti anche i labari dell'Aeronautica, del Nastro Azzurro e della Pubblica Assistenza Valtrebbia. Dopo la S.Messa si è svolta la sfilata sulle note della Banda Vignola di Agazzano e gli onori al monumento dei Caduti. La giornata è stata anche l'occasione per consegnare al coordinatore della nostra Unità di Protezione Civile, Maurizio Franchi, un defibrillatore da parte degli Alpini del Gruppo di casa così come donazioni sono state fatte a favore dell'Associazione Piccole Cose e della Pubblica Assistenza Valtrebbia. Nel suo discorso, il Capogruppo ha voluto ringraziare tutti i partecipanti, gli alpini e i volontari che hanno lavorato durante l'estate per far sì che questa festa riuscisse al meglio. Tutti hanno dato il loro piccolo o grande contributo lavorando sodo e confermando così lo spirito di corpo che caratterizza gli Alpini di Travo. L'occasione è stata anche il momento per ricordare i tre grandi veci del Gruppo andati avanti:

ELIGIO EVERRI, classe 1921 della Divisione Taurinense, dopo le campagne della Seconda guerra mondiale transita tra le file della Resistenza dove vive tutte le vicende dei Partigiani nella nostra provincia. BRUNO ANGUSSOLA, classe 1914, Alpino tutto di un pezzo del 3° Reggimento, partecipa con la divisione Pusteria alla guerra d'Abissinia nel 1936, poi alla campagna di Francia. Torna a casa a piedi dal

Piemonte dopo l'armistizio, con un viaggio pieno di peripezie rischiando più volte la cattura. DOMENICO BASSI, classe 1918 sergente del 3° Reggimento Alpini, dopo l'armistizio che lo trova nei Balcani, risale l'Italia con gli Alpini del Corpo Italiano di Liberazione nel Battaglione Piemonte, partecipando a tutte le battaglie fino alla Liberazione. Nel dopoguerra viene ancora richiamato nel 3° Reggimento a far da balia alle nuove generazioni di Alpini.



ZIANO - In gita per ricordare - Domenica 24 luglio il Gruppo ha organizzato una gita in Trentino su luoghi carichi di suggestione alpina. Si è cominciato con la visita al Museo Nazionale Storico delle Truppe Alpine sul Doss Trento, la collina che sorge sulla destra dell'Adige, vicino alla città. Il museo, inaugurato il 15 marzo 1958 in occasione del 40° anniversario della fine della I guerra mondiale, nasce dalla volontà e dalla tenacia degli Alpini stessi. Vi sono esposti cimeli, fotografie, riproduzioni del vivere in trincea e documenti relativi alla storia del Corpo degli Alpini, dalla costituzione fino ai giorni nostri. Una meta ambita e doverosa per ricordare con onore gli Alpini di ieri, sostenere quelli di oggi e confidare in quelli di domani. La seconda tappa del tour è stata sul colle di Miravalle a Rovereto per ammirare la Campana della Pace, la più grande campana al mondo che suona a distesa, ottenuta dalla fusione dei cannoni in bronzo del primo conflitto mondiale. Ogni sera, alle 21.30, la campana risuona 100 rintocchi in memoria dei caduti di tutte le guerre. Una sosta commemorativa per invocare e desiderare pace e fratellanza tra i popoli, perché gli Alpini, oltre ad essere l'Associazione d'Arma più grande del mondo, sono stati coinvolti in operazioni di "peace keeping" e "peace enforcement" a partire dalla fine del secolo scorso. Merita ricordare che il Corpo degli Alpini "si impegna in ogni occasione a trasformare il vissuto e la sofferenza della guerra in solidarietà e sostegno, entrambi retaggio imprescindibile della loro identità."



PROTEZIONE CIVILE

Il 22 luglio, una squadra AIB composta da quattro Alpini della nostra Sezione e da altri volontari di Modena è partita alla volta della Calabria, in provincia di Catanzaro, dove ha aiutato le locali organizzazioni di volontariato nella lotta antincendio. Le giornate prevedevano, in mattinata la reperibilità in pronta partenza mentre l'intero pomeriggio è stato dedicato al monitoraggio nei comuni di Soverato, Montepaone, Olivadi e Petrizzi. Ogni giorno la squadra ha attraversato questi territori iniziando dalle località prossime al mare per penetrare poi le colline che alternano prati da foraggio e da pascolo dove dominano impianti eolici a tratti di vegetazione boschiva e uliveti. 1400 i chilometri percorsi per il monitoraggio ma i viaggi sono stati sistematicamente interrotti dal fumo che si alzava dalle colline o in fondovalle, punti non sempre facili da raggiungere sia per le

difficoltà di individuare i giusti percorsi sia per le carraie al limite dell'impraticabilità. Tra gli interventi più impegnativi si ricordano l'incendio della discarica di una azienda agricola dove



bruciano rifiuti di ogni sorta, un abbruciamento di alte sterpaglie che si avvicina a serre e ad abitazioni nella zona di Davoli nonché il fuoco all'erba secca dei prati collinari esposti a forte vento. Fatica nel trascinare il naspo, nel sopportare il caldo del clima e delle fiamme, la ricerca di una boccata d'aria pura tra il fumo che avvolge gli operatori e le corse con il modulo verso le fonti d'acqua per ritornare quanto prima operativi, fanno sì che ogni intervento sia stato una sfida da affrontare con la volontà di vincere a tutela dell'ambiente e a favore della comunità già sofferente in quei territori poveri di risorse. Il 30 luglio la squadra è rientrata a casa soddisfatta per l'operato compiuto e per i momenti di fratellanza vissuti tra volontari.

Claudio Fuochi - Carlo Magistrali



SPORT IN VERDE

Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella seduta del 21 ottobre u.s., ha deliberato di assegnare l'organizzazione dei campionati sportivi nazionali del 2023 secondo il seguente prospetto:

| | | |
|-----------------|----------------|--|
| Carnia | 14-15 gennaio | Campionato Nazionale Slalom Gigante |
| Vinadio (CN) | 4-5 febbraio | Campionato Nazionale Sci di Fondo |
| Pinerolo | 4-5 marzo | Campionato Nazionale Sci Alpinismo |
| Maser (TV) | 3-4 giugno | Campionato Nazionale Marcia regolarità |
| Bergamo | 10-11 giugno | Campionato Nazionale quadrangolare di calcio |
| Brinzio (VA) | 1-2 luglio | Campionato Nazionale corsa individuale |
| Brentonico (TN) | 9-10 settembre | Campionato Nazionale Corsa a staffetta |
| Vicenza | 14-15 ottobre | Campionato Nazionale pistola e carabina |
| Sardegna | 28-29 ottobre | Campionato Nazionale Mountain bike |



Inoltre, sempre il Consiglio Direttivo Nazionale, nella stessa seduta, ha deliberato di assegnare l'organizzazione delle ALPINIADI INVERNALI del 2024 alla Sezione di Bolzano.

ANCORA SUI CAMPI SCUOLA

Nel numero precedente abbiamo dato spazio al primo Campo Scuola organizzato dalla nostra Sezione per i giovani dai 10 ai 15 anni. Una quarantina i partecipanti che nei tre giorni di permanenza a Cà Nova di Ferriere hanno avuto modo di partecipare alle tante attività previste dal programma. Per completare il resoconto dell'iniziativa, riportiamo il commento di alcuni protagonisti.

Lucio Calderone, Alpino e vice presidente della Sezione CAI di Piacenza, ha partecipato attivamente all'organizzazione del Campo Scuola in qualità di guida dell'escursione in ambiente montano.

“Come primo passo, per quello che ho avuto modo di vedere, mi è sembrato un ottimo avvio di questa iniziativa, sia come contenuti che come organizzazione, soprattutto perché parlare ai ragazzi di disciplina e dello stare insieme con regole certe è molto importante per la loro formazione. Sono sicuro che qualche ritocco alle edizioni future renderà questo evento sempre più apprezzato; per esempio, fare due Gruppi di età (i più piccoli e i più grandicelli) e diversificare alcune attività fra cui la gita finale”.

Franco Pavesi, Coordinatore dei Capi Squadra della scuola.

“Posso dire che il nostro campo scuola 2022 ha rappresentato certamente un'esperienza positiva, considerando che è stata la prima volta per la nostra Sezione. Forse, nel tentativo di migliorare ulteriormente le prossime esperienze, si potrebbe valutare bene il salto generazionale che intercorre tra noi e i ragazzi ed essere certi che si instauri un vero rapporto d'intesa nell'interpretazione dei valori di cui noi siamo fieri, ma che possono ancora mancare nei giovani di oggi che non hanno conosciuto il mondo che abbiamo conosciuto noi”.

Ma c'è anche chi ha parte-



cipato ai Campi Scuola promossi dalla Sede Nazionale. È il caso di **Alessandro Bravi**, studente diciassettenne dell'Istituto Tecnico Tecnologico “Mattei” di Fiorenzuola, aggregato nel Gruppo di Carpaneto e “figlio d'arte” in quanto nonno e zio sono Alpini. Ha partecipato, insieme ad una ventina di altri giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni al Campo di Vinadio, nel Cuneese, che si è articolato in due settimane di attività.

Come hai saputo dei Campi Scuola degli Alpini?

“Inizialmente l'ho letto su L'Alpino e poi, tramite i referenti della nostra Sezione sono entrato in contatto con gli organizzatori”.

Perché hai voluto partecipare?

Soprattutto per fare una nuova esperienza e conoscere nuove persone. E poi per cercare di capire come può essere la vita di caserma, come è organizzata una giornata tipo e vedere gli Alpini all'opera, soprattutto quelli in armi, cui abbiamo potuto chiedere tante cose sulla loro scelta e la vita che fanno, trovando in tutti molto entusiasmo e orgoglio di essere Alpini”.

Cosa ti è piaciuto del Campo?

Ho apprezzato il senso di disciplina che ha scandito tutti i momenti delle giornate e di come un'organizzazione efficiente deve funzionare. Posso dire che nei giorni trascorsi al campo ho imparato davvero tante cose.

Cosa miglioreresti?

“Mi è sembrato tutto ben organizzato. Se proprio voglio essere pignolo, forse aumenterei la parte delle esperienze pratiche riducendo la componente teorica”.

Conti di rifare un'esperienza del genere?

“Certamente sì”!

Tra i partecipanti al campo sezionale, c'è chi ci ha fatto avere un suo pensiero.

Ecco quello di **Alice Sogni**:

**Ore 6: tromba che suona; poi il rumore delle brandine. Sveglia ragazzi, forza! Ho dormito così tanto che mi ero scordata di essere al campo scuola! “Che emozione! Oggi è domenica e arrivano*

i genitori a guardarci! Che stanchezza! Ma non c'è tempo di rimanere in tenda perché ci aspetta l'ultima giornata. Dopo la colazione ci sarà l'alzabandiera, faremo addestramento formale, poi arriveranno i truccatori della Croce Rossa, con cui tutte le ragazze fanno ripasso delle tecniche di primo soccorso mentre i ragazzi simuleranno lo spegnimento di un incendio usando gli automezzi in dotazione alla squadra A.I.B. degli alpini di Piacenza. Tutto ciò, davanti ai genitori, al Generale Rossi, al Presidente Sezionale, al sindaco di Ferriere e ai nostri istruttori. Speriamo di fare bella figura, ma soprattutto, di divertirci!! D'altronde, sono già due giorni che ci divertiamo e che lavoriamo sodo! Venerdì, ci siamo trovati tutti davanti alla sede sezionale a Piacenza. Eravamo 40 ragazzi, pronti con le proprie borse, la divisa del campo e gli zainetti: eravamo tutti inquadrati in squadre da dieci per salire sul bus che ci avrebbe portato a Ferriere. Appena arrivati, abbiamo fatto i tamponi per prevenzione, montato le brandine, sistemato le borse e abbiamo seguito la nostra prima lezione: la sicurezza al campo. Successivamente abbiamo fatto addestramento formale. La sera abbiamo ascoltato il coro dell'A.N.A. Valnure: erano tutte canzoni alpine. Il secondo giorno ci siamo alzati con una tromba che suonava alle sei del mattino. Siamo andati a piedi fino al lago Moo. È stata una camminata faticosa ma allo stesso tempo siamo stati tutti uniti aiutandoci a vicenda, come una vera squadra. Questo è il vero insegnamento del campo scuola. Siamo ritornati e abbiamo svolto varie lezioni di protezione civile e addestramento formale. La sera è arrivato Antonio, un reduce ultracentenario, a parlarci della sua vita nella seconda guerra mondiale, con lui c'era il Generale Rossi che ci ha raccontato delle sue esperienze nelle missioni di pace all'estero. Entrambi ci hanno esortato a cercare sempre e comunque il dialogo per favorire la pace.

Adesso è proprio ora di alzarci! Ci sono vari mezzi di soccorso che con i loro lampeggianti e le loro sirene ci stanno aspettando! Grazie campo scuola per quello che ci hai insegnato”.

IN RICORDO DI...

Lucia Pomarelli, la moglie del “nostro” Generale Caltagirone non c'è più. Anzi, è Andata Avanti. Vogliamo usare la nostra terminologia alpina per ricordare una grande donna, una signora rispettosa e gentile, una vera amica degli Alpini che qualche mese fa ci ha lasciato.

Durante i mesi di duro lavoro che hanno fatto da preludio all'Adunata Nazionale del 2013, abbiamo imparato a conoscerla meglio, apprezzando la sua discreta ma sempre concreta presenza.



La sua intelligenza ha rappresentato un punto di riferimento certo per tutto il COA di cui è stata una colonna portante.

La ricorderemo così, sempre pronta a darsi da fare senza mai lamentarsi. Una Signora con la esse maiuscola. Il nostro affetto e la nostra riconoscenza non sono un atto dovuto ma un tributo affettuoso per chi ha lasciato un grande vuoto anche nella nostra Famiglia Alpina.

Grazie Lucia.

Gli Alpini Piacentini

POLICROMA
TU LO IMMAGINI, NOI LO STAMPIAMO

- FORNITURA STAMPATI DI TUTTI I TIPI
- PRESTAMPA E FOTOLITO
- IMPIANTI STAMPA FLEXOGRAFICA
- CLICHÉ IN MAGNESIO PER STAMPA A CALDO
- CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA
- MACCHINE STAMPA FLEXOGRAFICHE E ROTOCALCO



NIKOLAJEWKA



Tra poco più di un mese, il 26 gennaio per la precisione, ricorrerà una data importante. Saranno 80 anni da quando si è consumata

la battaglia di Nikolajewka, una battaglia combattuta più con la forza del coraggio che con quella delle armi. Lo sfondamento del fronte russo in quella sperduta terra lontana segnò per tanti l'uscita dalla sacca di accerchiamento e l'inizio dell'ancora lungo percorso verso il ritorno a casa. Ma, purtroppo per molti, segnò anche la resa e la conseguente deportazione nei campi di prigionia non meno terribili di quelli nazisti. Per alcune migliaia di loro, la liberazione arrivò solo nel 1956! Abbiamo tutti il dovere di non dimenticare, anzi di ricordare alle giovani generazioni quei terribili momenti perché tutti ci si sforzi di non ripetere gli errori e non vedere tornare gli orrori di quel periodo. Per questo le

celebrazioni che anche la nostra Sezione farà, saranno questa volta ancora più particolari e dovranno vedere tutti gli Alpini piacentini stringersi in un abbraccio simbolico di pace e di ricordo per chi ha lasciato gli anni migliori al servizio della Patria.

Nel codice QR qui allegato troverete il terzo e ultimo atto del filmato che ripropone, da un punto di vista storico, il tragico epilogo della campagna di Russia.



IL LIBRO DEL CENTENARIO

RINGRAZIAMENTI

Alcune pagine del libro sono dedicate alla raccolta fotografica delle medaglie realizzate per ogni nostra Festa Granda. Ci sono tutte! È stato un lavoro importante cui va dato merito a Valerio Marangon e a tutti i Gruppi che hanno aiutato a reperire le medaglie che mancavano per completare la selezione.

In particolare: Matteo Ghetti del Gruppo di Vigolzone per la medaglia della 4ª Festa Granda, Carlo Fumi del Gruppo di Piacenza per la medaglia della 54ª, Giuseppe Carotti del Gruppo di Castelvetro P.no per la medaglia della 59ª, Gaetano Sturla del Gruppo di Farini per la medaglia della 61ª, Fabio Devoti del Gruppo di Cortemaggiore per la medaglia della 68ª.

ERRATA CORRIGE

Malgrado si sia cercato di non commettere errori, qualche imprecisione c'è. Ce ne scusiamo e, per porvi rimedio (come fanno anche le più autorevoli pubblicazioni in questi casi), riportiamo le correzioni che alleghiamo qui in formato QR. Basterà aprirlo e stamparlo per poi inserirlo nel libro.

Eccone il contenuto:

- Pag. 73: Anno di Fondazione Gruppo di Travo: 1937
- Pag. 156: nel COA Roberto Lupi era revisore dei conti (non presidente di Sezione che era Bruno Plucani)



SEZIONE IN GRAMAGLIE

Ernesto Forlini - Ponte dell'Olio • Adriano Daturi - Capogruppo Ziano
Antonio Morisi - Bettola • Ugo Schiavi - Travo • Gian Carlo Maestri - S. Nicolò
Pier Giorgio Mazzocchi - Perino • Luigi Poggi - Rivergaro



Istruzioni per leggere i codici QR:

1. Inquadrato con la fotocamera dello smartphone e seguite le istruzioni oppure scaricate un'App dedicata. Buona visione!



Cucina tipica piacentina Produzione e vendita vini DOC CASA VACANZE E ALLOGGI

Loc. Spada di Fabbiano, 153 - 29011 Borgonovo V.T. (PC)
Tel. e Fax 0523.860014 - Cell. 347.0733443
www.ilviandanteagriturismo.it
info@ilviandanteagriturismo.it

SCONTI AI SOCI ANA



Loc. Spada di Fabbiano 153
29011 Borgonovo Val Tidone (PC)
tel e fax 0523 860014
produzione vini piacentini

STELLINE E SCARPONCINI

L'alpino **Cesare Pietralunga** (nella foto) del **Gruppo di Podenzano**, è diventato nonno di Cecilia. Tanti auguri alla mamma Silvia e al papà Flavio!



È nato Davide, primo nipotino dell'alpino **Angelo Perini**, consigliere del **Gruppo di Vigolzone**. Tutti i suoi Alpini porgono vivissime felicitazioni al neo nonno e si congratulano con papà e mamma per il lieto evento.

Il **Gruppo di Bettola** si felicita per la nascita di Sara, nipotina dell'artigliere alpino **Ugo Scagnelli**.



REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE Via Cremona, 1 - 29122 Piacenza - Tel. 0523.579606
www.anapiacenza.it - piacenza@ana.it - e-mail: radioscarpa1@gmail.com

DIRETTORE RESPONSABILE: Pietro Busconi

COMITATO DI REDAZIONE (Aperto a chi vuol collaborare con una certa assiduità):
Roberto Lupi (Presidente), Don Stefano Garilli, Gianluca Gazzola, Giuseppe Ghittoni, Dino Lombardi,
Carlo Magistrati, Antonio Mantova, Gualtiero Quattrini, Carlo Veneziani.

Foto e video di Valerio Marangon, Danilo Bersani



IL TUO
BRAND
AL CENTRO

ABBIGLIAMENTO
PERSONALIZZATO
CON STAMPA E RICAMO

Via Abruzzo 12 - 29010 Rottofreno (PC) - Tel. 0523.7808118

info@mpmcommunication.com

www.mpmcommunication.com